Quiz di autovalutazione

La lettura di una Rivista medica è apprendimento attivo o passivo? Può essere l'uno o l'altro. PQRST è una ricetta per una lettura attiva. P STA PER PREVIEW (prelettura veloce, uno sguardo d'insieme al testo). Q STA PER QUESTION (cosa so già? cosa vorrei sapere?). R STA PER READ (lettura attenta). S STA PER STATE (bilancio delle conoscenze DOPO la lettura). T STA PER TEST (controllo, quiz). Vi proponiamo di testarvi con questi quiz PRIMA E DOPO. Se rispondete a 13 (70%), siete bravi; se rispondete a tutti, vuol dire che i quiz sono troppo facili, almeno per voi; se, a meno di 9 (50%), sono troppo difficili. Oppure dovete rimettere in discussione le vostre conoscenze.

RICERCA

- 1. Disturbi tipici della celiachia sono considerati i seguenti:
- a) Anemia ipocromica resistente; b) Osteopenia; c) Difetto di crescita; d) Diarrea cronica; e) Bassa statura; f) Malassorbimento; g) Dolori addominali; h) Tutti questi meno uno.
- 2. Sono geneticamente compatibili con la diagnosi di celiachia gli aplotipi: a) DQ2, DQ8; b) DC1, DC6; c) B29.
- 3. La biopsia intestinale non è più considerata necessaria per definire la diagnosi:
- a) In presenza di un alto titolo di anti-tTg; b) In presenza di un alto titolo di anti-tTG e di una sintomatologia tipica; c) In presenza di un alto titolo sia di anticorpi anti-tTG sia di EMA, qualunque sia la sintomatologia presentata, se l'aplotipo è compatibile; d) In nessuna di queste condizioni: la biopsia è necessaria sempre; e) In due di queste condizioni.

AGGIORNAMENTO

- 4. Si considera IPEREOSINOFILIA un valore di eosinofili nel sangue periferico: a) > $500/\mu l$; b) > $1000/\mu l$; c) > $1500/\mu l$.
- 5. Una ossiuriasi di entità rilevante può essere causa di eosinofilia (non di ipereosinofilia) Vero/Falso
- 6. Molte sindromi da insufficienza immunitaria possono essere causa di ipereosinofilia Vero/Falso
- 7. Una infezione da EBV può essere causa di ipereosinofilia transitoria Vero/Falso
- 8. In presenza di una ipereosinofilia senza causa apparente è opportuno:
- a) Ricontrollarla; b) Fare una lastra del torace; c) Fare un ECG; d) Fare una ricerca dei parassiti intestinali; e) Fare una gastroduodenoscopia; f) Fare tutte queste cose, nell'ordine; g) Fare tutte queste cose, meno una.

ARTICOLO SPECIALE

- 9. La spesa italiana per le politiche di sostegno all'infanzia (assegni, servizi) è:
- a) Più o meno pari a quella della media dei Paesi europei (che è del 2,9% del PIL); b) Maggiore della media; c) Minore della media; d) Minore della metà della media.

PROBLEMI CORRENTI

- 10. Dopo averla approvata, l'Italia ha ratificato la Convenzione di Stoccolma sui POPs (Persistent Organic Pollutants) del 2004 . Vero/Falso
- 11. I composti chimici chiamati col termine generale di diossine contengono per definizione quattro elementi: ossigeno, carbonio, idrogeno, cloro Vero/Falso
- 12. Le diossine rientrano tra i composti defi-
- a) Endocrine Disruptor; b) Cancerogeni; c) POPs; d) Tutti questi; e) Nessuno di questi; f) Tutti questi meno uno.
- 13. Fortunatamente il latte materno è protettivo nei riguardi del danno da questo tipo di inquinanti; in effetti i valori riscontrati nel latte di donne che vivono in zone potenzialmente a rischio sono risultati del tutto tranquillizzanti
- Vero/Falso
- 14. Le diossine hanno una marcata affinità per il recettore AhR (Aryl Hydrocarbon Receptor) presente nelle céllulé umane. A sua volta, questo recettore ha un ruolo chiave:
- a) Nello sviluppo endocrinologico; b) Nello sviluppo neuropsichico; c) Nello sviluppo del tessuto emopoietico; d) Nello sviluppo del sistema vascolare; e) In tutti questi settori; f) In questi settori meno uno.

PROBLEMI SPECIALI

- 15. La prevalenza del ritardo mentale nella popolazione generale è più o meno del: a) 5 per mille; b) 1 per cento; c) 3 per cento.
- 16. Il ritardo mentale è più comune:
- a) Nei Paesi industrializzati, per effetto del-l'inquinamento ambientale; b) Nei Paesi poveri, per effetto della malnutrizione e delle infezioni con interessamento cerebro-meningeo; c) È equale in entrambe le condizioni.
- 17. Per ritardo mentale lieve si intende quello con QI collocato tra:
- a) 70-75; b) 60-70; c) 55-70.
- 18. Il ritardo mentale, anche lieve, può sem-pre essere diagnosticato entro il primo anno di vita

Vero/Falso

ISTRUZIONI PER GLI AUTORI

Gli articoli inediti vanno inviati via e-mail a:

Gli Autori si assumono la responsabilità dei contenuti scientifici della pubblicazione e sono tenuti a dichiarare la presenza o meno di qual-siasi forma di **conflitto di interesse** compilando l'apposito modulo.

contributi vengono sottoposti a un processo di revisione anonimo. Il parere dei Revisori viene comunicato all'Autore assieme alle conclusioni. Il giudizio espresso riguarda l'interesse per il lettore, la leggibilità, la correttezza e l'appro-priatezza delle informazioni contenute.

Gli articoli devono avere una dimensione massima di 20.000 battute (3000 parole circa), bibliografia, abstract e box di approfondimento esclusi. Per la rubrica iconografica: 6000 battute al massimo (900 parole circa). Per i casi clinici contributivi: 13.000 battute al massimo (2000 parole siza).

(2000 parole circa).

Le Lettere vengono, nella maggioranza dei casi, accettate e pubblicate quanto prima. Le dimensioni non devono superare le 3000 battute (500 parole), con al massimo 5 referenze.

TUTTI GLI ARTICOLI DEVONO ESSERE CORREDATI DI:

- Titolo in italiano e in inglese.
- 2. Nome per esteso, cognome e qualifica di tutti gli Autori (professione, Istituto di appartenenza).
 3. Riassunto/Abstract in italiano e in inglese (al
- massimo 2000 battute, pari a 300 parole circa). Nelle ricerche e nelle revisioni, l'abstract va strutturato in: Razionale (o Background), Obiettivi, Materiali e Metodi, Risultati, Conclusioni. Per i casi clinici contributivi l'abstract de ve avere 1000 battute al massimo (150 parole circa).
- 4. Parole chiave (da 3 a 5) in italiano e inglese.
 5. Indirizzo e-mail per la corrispondenza.
 6. Figure e Tabelle se opportune. Per le figure è necessaria la didascalia. Per le tabelle il titolo. Per entrambe il riferimento nel testo e, se oppor-tuno, la fonte. Tutte le figure vanno inviate sepa-rate dal testo in formato digitale ad alta risolu-zione. Immagini di qualità non idonea possono venir omesse, previa comunicazione all'Autore. Se fosse necessario pubblicare immagini riconoscibili del paziente, l'Autore deve richiedere il consenso informato alla pubblicazione al pa-ziente o alla famiglia compilando l'apposito
- Bibliografia: va redatta in ordine di citazione (non alfabetico), secondo numerazione araba (1,2, ...). Il numero d'ordine di citazione va in-dicato in apice nel testo, senza ipertesto e sen-za parentesi. Gli Autori vanno citati tutti quando non superano il numero di 6. In caso contrario citare i primi 3, seguiti dall'abbreviazione *et al.* A seguire, nell'ordine, il titolo dell'articolo o del libro, il nome della rivista secondo le abbreviazioni internazionali, l'anno, il volume, la pri-ma e l'ultima pagina del testo.

Il font da utilizzare è Times, grandezza 12, interlinea 1.5.

Gli articoli non rispondenti ai requisiti verranno restituiti agli Autori prima di essere valutati.

Tutti gli articoli pubblicati sono citabili e sono validi a tutti gli effetti come pubblicazioni.

Redazione di Medico e Bambino Via Santa Caterina, 3 - 34122 Trieste Tel 040 3728911 - Fax 040 7606590 redazione@medicoebambino.com

Risposte

RICERCA 1=h; 2=a; 3=e; AGGIORNAMENTO 4=c; 5=Falso; 6=Vero; 7=Vero; 8=f; ARTICOLO SPECIALE 9=d; PROBLEMI CORRENTI 10=Falso; 11=Vero; 12=d; 13=Falso; 14=e; PROBLEMI SPECIALI 15=c; 16=b; 17=c; 18=Vero.

Medico e Bambino 8/2011 491